

riscuotere al momento dell'incasso della cedola. Ciò ha comportato la conseguente rilevazione, tra i ricavi per interessi attivi su titoli, della sola quota parte della cedola corrispondente all'effettivo periodo di possesso del titolo da parte dell'Ente.

Scarto di negoziazione su titoli

♦ I titoli attualmente in portafoglio gestiti direttamente dall'Ente hanno tutti un valore nominale pari o superiore al prezzo di acquisto. Il saldo del conto in oggetto, che accoglie le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto, risulta pertanto pari a zero.

Costi da gestioni patrimoniali

♦ Il conto accoglie tutti i costi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire minusvalenze effettivamente realizzate, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie. Per la suddivisione del costo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

ALTRI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Altri costi	1.058.296	785.495	-272.801
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	117.828	86.122	-31.706
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	-	32.618	32.618
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	3.503	4.324	821
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	21.930	20.103	-1.827
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	488.097	281.246	-206.851
Immobili da reddito: oneri e servizi	140.885	162.161	21.276
Vigilanza, custodia e pulizia sede	176.512	174.609	-1.903
Libri, riviste e altre pubblicazioni	4.188	3.654	-534
Spese speciali funzioni consigli provinciali	6.695	-	-6.695
Oneri Gencasse S.p.A.	78.000	-	-78.000
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658	-

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria

♦ Il costo si riferisce agli interventi di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori e finestre) per € 60.218; a questi occorre aggiungere alcuni interventi straordinari resisi necessari nel corso dell'anno, i più importanti dei quali hanno riguardato la manutenzione straordinaria delle porte tagliafuoco (€ 5.230), i lavori eseguiti sui terrazzi per infiltrazioni d'acqua (€ 14.220), la tinteggiatura di alcuni locali (€ 2.058), i lavori per il ripristino della recinzione intorno all'edificio (€ 1.195) ed altre piccole manutenzioni.

Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione

♦ I costi per i materiali usati dalle ditte incaricate delle manutenzioni ordinarie sugli impianti nonché di quelle straordinarie, sono stati rilevati nel conto in esame in base ad una specifica richiesta dell'Area che si occupa della manutenzione della Sede. Fino allo scorso esercizio detti costi erano compresi in unico conto denominato "manutenzione impianti e locali sede", per il quale non è stato possibile, in sede di riclassificazione del bilancio 2001, operare la distinzione tra costi dell'uno e dell'altro tipo: complessivamente la somma dei costi dei due conti attuali, messa a confronto con il dato complessivo del 2001, evidenzia una differenza in più di € 912.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

♦ Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente.

Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio

♦ Il costo attiene ai canoni di manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

♦ L'importo di € 281.246 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente ed è così ripartito: a) Via del Santuario Regina degli Apostoli per € 133.421; b) V. Jenner per € 40.104; c) P.zza A.C. Sabino per € 32.821; d) V. Sante Vandi per € 7.868; e) V.le del Caravaggio (parte locata) per € 26.225; f) V. C. Colombo per € 40.807. Le manutenzioni ordinarie assorbono pertanto una quota pari allo 0,35% circa del valore di bilancio degli immobili da reddito, pari ad € 81.390.062: si tratta di una percentuale accettabile, frutto anche del costante monitoraggio del patrimonio e di interventi mirati e tempestivi.

Immobili da reddito: oneri e servizi

♦ Il costo si riferisce a spese condominiali, nonché al compenso per l'incarico conferito alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano (€ 5.199).

Vigilanza, custodia e pulizia sede

♦ Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici e a quelle per la sorveglianza della sede dell'Ente nonché alle spese per pulizie straordinarie.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

- ♦ Per il 2002 non risultano oneri per la voce in questione.

Oneri A.d.E.P.P.

- ♦ Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2002.

Oneri Gencasse S.p.A

- ♦ Il saldo del conto è pari a zero, in quanto non vi è stato alcun conferimento alla società.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Ammortamenti e svalutazioni	3.119.869	4.017.958	898.089
Software (33,33%)	17.042	23.142	6.100
Immobili (3%)	752.840	753.073	233
Automezzi (20%)	-	1.477	1.477
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	3.818	1.858	-1.960
Impianti, Attrezzature e Macchinari specifici (20%)	84.997	75.145	-9.852
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	34.168	33.528	-640
Impianti, Attrezzature e Macchinari generici (15%)	118.253	117.846	-407
Accantonam. fondo svalutazione crediti	991.597	2.543.041	1.551.444
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previd.	377.179	431.287	54.108
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	739.975	37.561	-702.414

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

Software

- ♦ Il saldo del conto è relativo all'ammortamento dell'esercizio con riferimento al software di proprietà dell'Ente; la quota è calcolata nella misura di un terzo del valore dell'immobilizzazione.

Immobili

- ♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, con riferimento al valore della parte adibita a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

Automezzi**Macchine Ufficio Elettroniche****Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici****Mobili e Macchine Ufficio****Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici**

- ♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/2002, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

- ♦ Il costo si riferisce ad un prudentiale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti..

Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali

- ♦ Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/2002.

Altri accantonamenti

- ♦ Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Oneri straordinari	170.938	118.238	-52.700
Minusvalenze	7.214	6.664	-550
Sopravvenienze passive	113.466	-	-113.466
Insussistenze di attivo	50.258	111.574	61.316

Minusvalenze

- ♦ Il costo attiene al valore non ancora ammortizzato dei beni materiali rottamati, di cui si è già detto in sede di commento alle immobilizzazioni materiali.

Sopravvenienze passive

- ♦ Nel 2002 non sono stati rilevati costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti.

Insussistenze di attivo

- ♦ Le insussistenze di attivo si riferiscono: per € 367 all'accertamento di minori crediti per contributi di ricongiunzione trasferiti da parte di altre gestioni assicurative e per € 111.207 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi al periodo 1997/2001.

RETTIFICHE DI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Rettifiche di ricavi	493.670	572.725	79.055
Restituzione contributi non dovuti	411.971	412.483	512
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	55.372	139.310	83.938
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	16.624	8.866	-7.758
Altre rettifiche	9.703	12.066	2.363

Restituzione contributi non dovuti

♦ Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto a quanto dovuto (€ 275.753), e per restituzione della differenza positiva (€ 136.730) risultante tra le somme trasferite da altri istituti previdenziali e il calcolo della relativa riserva matematica, per coloro che hanno esercitato la facoltà di ricongiunzione dei contributi presso l'Ente.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

♦ Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non rimosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti. L'aumento del costo dipende dall'avvio della cosiddetta "liquidazione automatica" in applicazione degli artt. 60 e 61 del D.L.vo 112/1999 nonché dell'art. 79 della Legge 342/2000; tale normativa comporta la restituzione in una percentuale concordata, compresa tra il 95% ed il 99%, degli importi richiesti dai Concessionari sulla scorta della documentazione dagli stessi presentata.

Restituzione ratei pensionistici non riscossi

♦ Si tratta della rimissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari.

Altre rettifiche

♦ Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2002 che in quelli precedenti, come la restituzione di somme erroneamente versate da consulenti a titolo di contributi, sanzioni e interessi (€ 6.598), di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto (€ 1.350) e degli interessi maturati sul conto intestato alla G UNO s.r.l. per la riscossione degli affitti dell'Ente.

CONTRIBUTI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Contributi	64.328.435	70.055.579	5.727.144
Contributi soggettivi	36.523.627	38.653.151	2.129.524
Contributi integrativi	22.083.405	24.207.285	2.123.880
Contributi maternità	1.717.236	1.747.835	30.599
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	1.771.232	2.536.277	765.045
Contributi ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	622.063	1.150.081	528.018
Contributi di riscatto e volontari	-	-	-
Contributi soggettivi anni precedenti	92.152	90.912	-1.240
Contributi integrativi anni precedenti	742.924	1.088.095	345.171
Maggiorazioni su contribuzione soggettiva	220.739	90.993	-129.746
Interessi su contribuzione soggettiva	179.608	109.372	-70.236
Contr. integrat.: inter. legali (delibera Ass. Del. 20/11/98)	74.766	44.229	-30.537
Contr. integrat.: magg. ritard. infed. omessa dichiaraz.	254.783	221.584	-33.199
Interessi attivi ricong. periodi assic. L. 45/90	45.900	115.765	69.865

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2002 e così specificati:

Contributi soggettivi

♦ Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi:

- i contributi relativi all'anno 2002 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a € 38.558.998;
- i contributi relativi all'anno 2002 pari a € 94.153, posti in riscossione nel corso del 2003 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2002, dei MAV relativi all'ultima rata.

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 19.727 consulenti (n. 15.960 in misura intera - € 2.158,79 e n. 2.972 in misura ridotta - € 1.079,40). Per restanti n. 795 consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di € 896.733.

Il credito residuo riferito ai contributi soggettivi e di maternità in emissione 2002 è pari ad € 5.272.985, cui deve essere aggiunto, come già detto, quanto di competenza 2002 posto in riscossione nel 2003 (€ 109.957): il totale è pertanto pari ad € 5.382.942. Aggiungendo a tale importo quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2001, pari a € 9.898.187, si determina al 31/12/02 un credito complessivo di € 15.281.129 a titolo di contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2002.

Contributi integrativi

♦ Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 2001. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 14.650 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.400 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso alcuna dichiarazione.

Contributi di maternità

♦ Le lavoratrici autonome hanno diritto, ai sensi del Decreto legislativo n.151 del 26/03/2001 (Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità - ex Legge 379/90), ad una specifica indennità a tutela della maternità; l'erogazione dell'indennità in parola è demandata alle diverse Casse di previdenza per i liberi professionisti, che provvedono alla copertura dei relativi oneri con l'imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun iscritto, di ammontare determinato dal singolo Ente e ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo del contributo di maternità attualmente richiesto agli iscritti all'E.N.P.A.C.L. è pari ad € 87,80 ed è stato determinato con riferimento al triennio 2000/2002; il ricavo relativo al 2002, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari ad € 1.732.031; € 15.804 si riferiscono invece a contributi relativi al 2002, richiesti nel 2003 per gli stessi motivi già illustrati in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi.

Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti

♦ Il ricavo di € 2.536.277 si riferisce:

- per € 2.267.275 all'ammontare dei contributi da trasferire all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di n. 119 istanze di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990;
- per € 269.002 all'interesse composto del 4.5% previsto dall'art. 4, quarto comma lett. a) della medesima legge, a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti, da conteggiare sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento.

Dell'importo sopra indicato sono stati riscossi € 698.840, con un credito residuo di € 1.837.437, quasi esclusivamente riferibile a trasferimenti a carico dell'INPS, che si aggiunge al credito di € 1.827.893 relativo agli esercizi precedenti.

Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti

♦ Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la propria posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo, sia in questo caso che nel caso del conto precedente, viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente alcun ricavo; anzi, qualora i versamenti delle altre gestioni superino la riserva matematica, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'eccedenza debba essere restituita, se richiesta, all'interessato.

Le accettazioni definitive dell'anno 2002, con onere effettivo a carico del consulente, sono state n. 69 per un ricavo complessivo di € 1.133.299, cui occorre aggiungere € 16.782 relativi a versamenti effettuati da due consulenti per rideterminazione dell'onere a loro carico. Tenuto conto del fatto che gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari ad € 888.712, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi. Tenuto conto del credito di € 818.796, relativo agli esercizi precedenti, il dato complessivo dei crediti verso iscritti per ricongiunzione si attesta, a fine esercizio, ad € 1.707.508.

Contributi soggettivi anni precedenti

- ♦ Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera.

Contributi integrativi anni precedenti

- ♦ Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-2001 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-2000).

Maggiorazioni su contribuzione soggettiva - Interessi su contribuzione soggettiva

- ♦ Il ricavo è relativo alle maggiorazioni e interessi dovuti dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi.

Contributo integrativo: interessi legali

- ♦ Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91 e successivamente dal D.M. 30/7/1999 con cui è stata approvata la delibera del 20/11/98 dell'Assemblea dei Delegati Enpacl che ha introdotto, dal 3/9/1999 la disciplina concernente il sistema sanzionatorio della contribuzione integrativa. Tale sistema è stato modificato con delibera dell'assemblea dei Delegati del mese di novembre 2002, attualmente in attesa di approvazione ministeriale.

Contributo integrativo: maggioraz. ritard. infed. omessa dichiaraz.

- ♦ Il ricavo si riferisce alle maggiorazioni dovute in misura diversa, a seconda della fattispecie dell'irregolarità e dei modi e tempi di sanatoria, in base al sistema sanzionatorio di cui al già citato D. M. 30/7/1999.

Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90

- ♦ Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

CANONI LOCAZIONE

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Locazioni di immobili	3.145.268	3.278.867	133.599
Locazioni di immobili	3.038.640	3.150.966	112.326
Recuperi e rimborsi da locatari	106.628	127.901	21.273

Locazioni di immobili

- ♦ Il ricavo si riferisce a canoni di competenza dell'esercizio 2002 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione per immobile dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	Roma	222.474
P.zza A.C. Sabino, 67	"	126.294
Via Sante Vandì, 71	"	58.441
Via S. R. Apostoli	"	568.102
Via C. Colombo	"	606.098
Via Sante Vandì, 115/124	"	702.475
Viale del Caravaggio	"	306.211
V.le Richard 1	Milano	560.871
		3.150.966

La redditività lorda del patrimonio immobiliare a reddito è pari al 3,87 %.

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che € 99.281 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlé è stato di € 461.590.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Recuperi e rimborsi da locatari

♦ Il ricavo riguarda il riaddebito ai locatari delle unità immobiliari, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente per riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, € 6.267 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Interessi e proventi finanziari diversi	7.591.354	6.817.197	-774.157
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Altri proventi da partecipazioni	136.035	205.620	69.585
Interessi su mutui e prestiti al personale	5.036	2.824	-2.212
Rendimenti da gestioni patrimoniali	4.721.215	3.616.848	-1.104.367
Interessi attivi su titoli di Stato	904.172	85.943	-818.229
Interessi attivi su altri titoli	576.961	1.382.545	805.584
Scarto positivo per negoziazione titoli	16.242	21.138	4.896
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.083.497	1.384.149	300.652
Interessi di mora diversi	108.688	80.208	-28.480
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	16.107	14.521	-1.586
Altri proventi	23.401	23.401	

Altri proventi da partecipazioni

♦ Il ricavo è relativo ai dividendi sulle n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (€ 54.000), sulle 350.000 azioni ENEL (€ 126.000) e sulle 91.000 azioni delle Generali Assicurazioni (€ 25.620) ricomprese nel portafoglio titoli dell'Ente.

Interessi su mutui e prestiti al personale

♦ Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio, come risulta dai relativi piani di ammortamento.

Ricavi da gestioni patrimoniali

♦ La plusvalenza iscritta in bilancio per € 3.616.848 è frutto dell'attività di negoziazione operata dai gestori nel corso del 2002 ed è stata realmente conseguita. Il conto accoglie tutti i ricavi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire plusvalenze effettivamente realizzate, cedole e dividendi, ratei attivi. Per la suddivisione del ricavo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

Interessi attivi su Titoli di Stato

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sui C.C.T. 01GN95/02 TV%, rimborsati per scadenza all'1/06/02. Il tasso della cedola con scadenza 1/06/02 è stato dell'1,90%.

Interessi attivi su altri Titoli

♦ Il ricavo relativo agli interessi su altri titoli è evidenziato nella tabella che segue:

Titolo	Valore	Periodo cedola	Tasso	Interessi
Cartelle B.co Napoli 82/02	46.481	01/01-31/03	8.7500%	2.034
“ “ “	10.329	01/04-30/09	8.7500%	904
Obbligazioni BNL 92/03	53.195	01/01-15/01	5.9000%	262
Obbligazioni France Telecom	5.000.000	01/01-26/02	5.0000%	38.356
“ “ “	5.000.000	27/02-31/12	5.0000%	210.959
BEI 5% 98/08	5.000.000	03/04-15/04	5.0000%	8.904
“ “ “	5.000.000	16/04-31/12	5.0000%	178.082
“ “ “	222.000	15/05-31.12	5.0000%	7.025
Obbligazioni BPS 00-09 5.38%	2.169.069	01/01-30/06	2.6900%	58.348
“ “ “	2.058.802	01/07-31/12	2.6900%	55.382
Obbligazioni BPS 01-11 TV	4.797.272	01/01-30/06	1.2750%	61.165
“ “ “	4.590.186	01/07-31/12	1.4000%	64.263
Obbligazioni BPS 01-05 5.75%	457.715	01/01-30/06	2.8750%	13.159
“ “ “	397.754	01/07-31/12	2.8750%	11.435
Obbligazioni BPS 02-12 TV	2.500.000	22/02-30/06	0.9152%	22.880
“ “ “	2.500.000	01/07-31/12	1.4000%	35.000
Obbligazioni BNL 95-06 9.8%	1.866.780	01/01-30/06	4.9000%	91.472
“ “ “	1.670.619	01/07-31/12	4.9000%	81.860
Obbligazioni Lehman Brothers	5.000.000	23/04-31/12	6.8170%	236.260
Obbligazioni Chess Limited	5.000.000	26/04-31/12	5.9800%	204.795
TOTALE				1.382.545

Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli, le Cartelle Fondiarie del Banco di Napoli e le Obbligazioni BNL 92/03 risultano tutte rimborsate a fine anno.

Scarto positivo per negoziazione titoli

- ♦ Costituisce la quota di competenza del 2002 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente .

Interessi attivi su depositi bancari e postali

- ♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (€ 1.379.876), presso l'Ente Poste (€ 3.957) e sul c/c bancario aperto presso la Banca Fideuram (€ 316)

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 4.03%.

Interessi di mora diversi

- ♦ Il ricavo si riferisce agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione, a carico di Enti trasferenti (€ 75.272), nonché agli interessi di mora per ritardato pagamento di canoni (€ 4.936).

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

- ♦ L'importo in questione è relativo agli interessi delle due rate scadenti nel 2002 del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l..

Altri proventi

- ♦ Il ricavo è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (€ 23.395), oltre ad altre poste di trascurabile entità.

ALTRI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Altri ricavi	16.541	22.850	6.309
Altri ricavi	16.541	22.850	6.309

Altri ricavi

- ♦ Il ricavo si riferisce per la quasi totalità ad alcuni versamenti per i quali non è chiara, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

Il conto in esame accoglie anche le piccolissime differenze tra quanto dovuto dai Consulenti e quanto da loro effettivamente versato arrotondando gli importi.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Proventi straordinari	42.998	61.041	18.043
Sopravvenienze attive	5.242	-	-5.242
Insussistenze di passivo	13.785	60.041	46.256
Plusvalenze	23.971	1.000	-22.971

Sopravvenienze attive

- ♦ Al 31/12/2002 non risultano rilevate sopravvenienze attive.

Insussistenze di passivo

- ♦ Il saldo è relativo alla rettifica in diminuzione di quanto stanziato a fine 2001 a titolo di IRPEG e IRAP, come già fatto presente in sede di commento dei relativi conti di costo.

Plusvalenze

- ♦ La plusvalenza è relativa alla valutazione della vettura, completamente ammortizzata, resa in permuta al momento dell'acquisto di quella nuova.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Rettifiche di costi	435.538	431.055	-4.483
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	123.812	119.897	-3.915
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	74.292	33.678	-40.614
Rimborso somme L. 140/85	4.514	4.747	233
Recuperi e rimborsi da Concessionari	15.401	2.518	-12.883
Altre rettifiche	217.519	270.215	52.696

Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio**Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti**

- ♦ Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. 140/85

- ♦ Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2002 n. 15 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

- ♦ Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

- ♦ Nel conto sono confluiti:
 - l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (€ 41.560);
 - il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 6.508);
 - la rettifica del costo per compensi a favore dei legali dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi (€ 210.660);
 - il rimborso, da parte di Unisalute, di alcune delle provvidenze straordinarie erogate dall'Ente nel 2001 € (10.329);
 - il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 816);
 - altre rettifiche di minore entità (€ 342), tra cui l'arrotondamento positivo derivante dalla conversione in euro dei saldi patrimoniali al 31/12/01 (€ 4).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Rettifica per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ 1).

PAGINA BIANCA